



LA REGINA MARGHERITA E LA BIBLIOTECA DEL QUIRINALE

Mostra allestita nella Sala delle Bandiere del Palazzo del Quirinale dal 23 febbraio al 17 marzo

Margherita di Savoia e la Biblioteca del Quirinale è il titolo della mostra che sarà allestita, dal 23 febbraio al 17 marzo, nella Sala delle Bandiere del Palazzo del Quirinale. L'esposizione costituisce una specifica sezione della mostra "Il Quirinale. Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri", organizzata in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia.

Il percorso espositivo evidenzia la ricca personalità di Margherita, prima Regina d'Italia e personaggio di spicco in Casa Savoia, focalizzando l'attenzione sul suo rapporto privilegiato con la Biblioteca del Quirinale, il cui nucleo fondante è costituito da una cospicua parte della sua biblioteca privata.

L'analisi di questo fondo librario ha fornito preziosi e significativi elementi per contestualizzare la Regina Margherita nel suo ambito temporale, nelle sue peculiarità, nei suoi interessi, in definitiva nel suo stile di donna e di sovrana. I volumi in mostra costituiscono perciò il *trait d'union* delle opere presentate nel percorso espositivo - provenienti prevalentemente da prestatori esterni - sviluppando un percorso sistematico attraverso differenti tematiche. La mostra è corredata da postazioni multimediali per la lettura di *e-books* e di riproduzioni virtuali dell'originaria biblioteca della Regina (Piffetti) e dell'attuale Biblioteca della Presidenza. È stata altresì operata una scelta di brani musicali, connessi al legame della Regina Margherita con la musica, da riprodurre in sottofondo. I visitatori potranno accedere alla mostra con ingresso gratuito e senza bisogno di prenotazione, dalla Piazza del Quirinale, nei giorni feriali da martedì a sabato (ore 10-13 e 15.30-18.30), mentre l'orario domenicale resta fissato (8.30-12), in concomitanza e con le disposizioni dell'apertura al pubblico delle Sale di rappresentanza. La mostra rimarrà chiusa tutti i lunedì. Ricordiamo l'intervento di restauro della sede storica e di riorganizzazione del patrimonio librario della Biblioteca del Quirinale inaugurato il 16 novembre 2010 alla presenza del Presidente Giorgio Napolitano. Si è aperta così una nuova fase della Biblioteca del Quirinale che, sebbene conservando il proprio ruolo istituzionale, esce dallo storico arroccamento per guardare alla società civile. Il complesso lavoro di ristrutturazione ha consentito di riportare alla luce lo splendore della prestigiosa sede storica svelando veri e propri tesori artistici quali, per esempio, l'affresco del Brugnoli nascosto nelle controsoffittature. I locali in questione sono quelli adiacenti alla scala del Mascarino, destinati in epoca regia al guardaroba della Regina Margherita, ma che ospitano la biblioteca dal 1949, quando il servizio venne riorganizzato per impulso del Presidente Luigi Einaudi, il cui scambio epistolare con Benedetto Croce circa alcuni esemplari di pregio resta a testimonianza del suo interesse per il patrimonio librario.

Per natura istituzionale vocata alle materie storiche e giuridiche, la Biblioteca del Quirinale costituisce di per sé un luogo simbolo della storia d'Italia, di cui è specchio la stratificazione del patrimonio a partire dal nucleo originario, risalente al 1871 e appartenuto al Ministero della Casa Reale. Costantemente implementata negli anni, essa si è arricchita nel 1927 della prestigiosa raccolta privata della Regina Margherita e successivamente dell'acquisizione di altri notevoli fondi, come il fondo proveniente dalla Villa Reale di Monza, mentre conserva tra i tesori librari una preziosa collezione di volumi antichi sull'equitazione e la veterinaria, raccolti dal maestro di equitazione del Re Vittorio Emanuele II.

Lo spazio web dedicato alla Biblioteca sul sito del Quirinale (http://www.quirinale.it/qrnw/statico/biblioteca/bib_home.htm) informa sul patrimonio, sulle modalità di accesso e possibilità di consultare il catalogo moderno, oltre ad alcuni documenti relativi alle iniziative culturali, tra cui i video dell'inaugurazione e le relazioni in formato testo degli interventi.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com